



**PROGETTO "SCEGLI LA VITA" (XVII edizione)
LA PREVENZIONE SULLA SICUREZZA NELLE STRADE
PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE di I° e II° GRADO
PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE
"IL MONDO DI CLAUDIO MARCHINI ONLUS"**

PREMESSA

L'Associazione Il Mondo di Claudio Marchini Onlus nata nel 2005 per ricordare Claudio, una delle tante, troppe, vittime della strada, dal 2007 porta avanti nelle scuole della provincia di Lucca la campagna sulla sicurezza stradale "Scegli la Vita".

La prevenzione degli incidenti stradali è una priorità dei Piani di prevenzione Europea che ha emanato direttive in merito per gli Stati membri.

Nel nostro paese abbiamo annualmente oltre 3.000 decessi, circa 200.000 feriti con in parte patologie traumatiche che portano alla disabilità temporanea o permanente di circa 5.000 persone.

Da rilevare che la spesa totale per questa "malattia sociale" è di circa 16 miliardi di euro all'anno.

Gli incidenti stradali sono altresì la prima causa di morte per chi ha meno di 40 anni, coinvolgendo un altissimo numero di adolescenti e giovani.

L'importanza dell'Educazione Stradale nelle scuole è ormai un fatto acquisito e rivisto dal D. Leg. n. 285 del 30/04/92 - art. 230 "Allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e della sicurezza del traffico e della circolazione, nonché per promuovere ed incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica, di intesa con i Ministri dell'interno, dell'ambiente e della tutela del territorio, avvalendosi della collaborazione dell'Automobile club d'Italia, predispongono appositi programmi da svolgere come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi gli istituti di istruzione artistica e le scuole materne, che concernano la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli, con particolare riferimento all'uso della bicicletta, e delle regole di comportamento degli utenti, con particolare riferimento all'informazione sui rischi conseguenti all'assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e di bevande alcoliche.", ma purtroppo spesso dimenticato da chi deve agire in merito. Una progettualità annuale sul tema della prevenzione relativa alla incidentalità e al comportamento da tenere nelle strade appare necessaria e improcrastinabile. Perciò l'Associazione, nata a seguito di una tragedia avvenuta sulle strisce pedonali della Circonvallazione di Lucca, ha tra i suoi scopi primari la promozione, nelle scuole, della sicurezza sulle strade.



IL LUOGO DELLA TRAGEDIA È DIVENTATO IL LOGO DELLA CAMPAGNA SULLA SICUREZZA STRADALE

OBIETTIVI PROGETTUALI

Promuovere azioni positive per diffondere la cultura del corretto comportamento e rispetto delle regole del Codice della Strada, tra gli alunni delle terze medie che per età (14 anni) si apprestano al conseguimento dell'abilitazione a guidare i motorini 50 cc (patentino) e delle seconde classi delle scuole superiori che per età (16 anni) si apprestano al conseguimento della patente A1 per guidare motocicli 125 cc e per avviarli alla cultura del rispetto degli altri.

Promuovere azioni integrate tra educatori delle scuole, agenti della Polizia Municipale, Stradale e Arma dei Carabinieri, operatori della sanità, del mondo del volontariato e ACI, per prevenire comportamenti scorretti legati alla guida che possono comportare patologie anche gravi per sé e per gli altri.

Favorire la partecipazione dei genitori degli alunni e del personale della scuola a progetti di educazione stradale.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Creazione di equipe multidisciplinare di educatori: insegnanti, agenti della Polizia Municipale, Stradale e Arma dei Carabinieri, operatori delle autoscuole, della sanità, del mondo del volontariato e dell'ACI.

Sensibilizzazione e coinvolgimento dei ragazzi e possibilmente dei genitori delle scuole medie inferiori e superiori.

Organizzazione di incontri formativi/conoscitivi con gli alunni delle scuole di I° grado (terze classi) e delle scuole di II° grado (secondo classi).

Organizzazione di incontri e dibattiti, ove possibile, possibilmente anche con i genitori degli alunni suddetti.
Organizzazione di temi in classe, manifestazioni di cui siano protagonisti i ragazzi sui temi legati al rispetto delle regole, al corretto comportamento nella guida, ai drammi che seguono ogni incidente stradale più o meno grave che sia.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sensibilizzazione e coinvolgimento dei ragazzi, e loro genitori, delle scuole medie inferiori e superiori per approfondire le conoscenze relative alle patologie e ai rischi legati e correlati agli incidenti stradali, al comportamento da tenere, con particolare attenzione all'informazione sui rischi conseguenti alla velocità, all'assunzione di sostanze stupefacenti e di bevande alcoliche.

TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Il progetto prevede la creazione di equipe multidisciplinare di educatori: insegnanti, agenti della Polizia Municipale, Stradale e Arma dei Carabinieri, operatori delle autoscuole, della sanità, del mondo del volontariato e dell'ACI.

Dalla collaborazione tra i vari Enti e l'Associazione nasce il programma che prevede una conferenza della durata di 2/3 ore (preferibile di tre ore che permette un maggior coinvolgimento dei ragazzi) così suddivisa:

- testimonianza diretta di una persona coinvolta in una tragedia che ha visto una vittima della strada (60 minuti);
- intervento di un rappresentante qualificato della Polizia o dei Carabinieri o dei Vigili Urbani o di un autoscuola o dell'ACI (90 minuti);

- solo per adesioni di tre ore, intervento di esperti in soccorso stradale (30 minuti);

Tutti gli interventi saranno correlati da materiale audiovisivo e cartaceo.

Durante gli interventi saranno chiamati a partecipare i ragazzi al fine di innescare dibattiti per approfondire le tematiche.

I dibattiti si realizzeranno attraverso lezioni frontali, per un numero di partecipanti non superiore a 100, guidate da supporti informatici audio-visivi, con arricchimento di testimonianze dirette da parte di chi, in prima persona, ha vissuto il dramma del dopo incidente stradale. Seguirà una componente prettamente tecnica, con la descrizione delle principali cause degli incidenti stradali, i concetti di guida difensiva, ovvero scongiurare attraverso una guida scrupolosa e attenta il sinistro stradale, nel rispetto dell'uso corretto di cinture di sicurezza, del casco, dei telefonini, ecc.. Particolare attenzione sarà prestata nel descrivere le conseguenze legate all'uso di stupefacenti e alcol. Infine accenni sulla legalità e indicazioni di primo soccorso agli incidentati.



UNA DELLE DIAPOSITIVE CHE PRESENTIAMO AI RAGAZZI PER FAR LORO RIFLETTERE

CONCLUSIONI

Questa iniziativa preventiva è unica nel suo genere, nella nostra provincia, in quanto coinvolge contemporaneamente tutte le varie componenti che operano nella prevenzione stradale, con uno scopo comune, far diminuire la "strage sulle strade" che coinvolge tanti giovani e provoca drammi laceranti nelle famiglie e tra gli amici delle vittime della strada.

In questo settore non si fa mai abbastanza, perciò è importante trovare sostegni, anche finanziari, per poter, attraverso la prevenzione salvare qualche vita umana.

L'Associazione tra mille difficoltà, anche economiche, porta avanti il progetto da diciassette anni, in quanto ritiene fondamentale inculcare nei ragazzi che la vita non si deve e non si può buttare via.

Nell'edizione 2022-2023 abbiamo incontrato 1480 ragazzi di 17 scuole della Provincia di Lucca, dall'inizio del progetto abbiamo incontrato circa 11.500 ragazzi.

Lucca, 22 settembre 2023

IL PRESIDENTE
Celestino Marchini